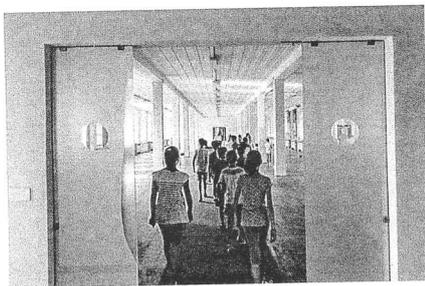


# La Fabbrica Alta con gli occhi dei bambini

Ottanta bambini delle elementari delle Canossiane, delle "Marconi" e di Poleo protagonisti di un percorso di esplorazione, ricerche ed esperienze artistiche legate al grande edificio di archeologia industriale.

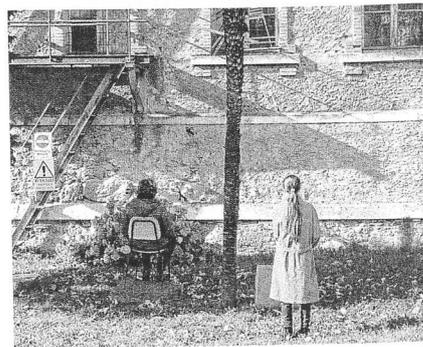
**S**i è tenuta, in Fabbrica Alta, "Altra Visitazione - viaggio tra gli occhi", una visita speciale per adulti guidati dai bambini. Un progetto della Bottega d'Arte di Tam Teatromusica a cura di Rosanna Sfragara, Alessandro Martinello e Cristina Palumbo, all'interno del progetto di idee "Fabricaltra", coordinato dall'Università Ca' Foscari di Venezia per conto del Comitato Tecnico Scientifico per la rigenerazione della Fabbrica Alta, in collaborazione con il Comune e la Fondazione Teatro Civico.



**Mirella Dal Zotto**

Tra maggio e novembre ottanta bambini di Schio, con le loro classi (quinte A e B delle Canossiane, quarta A della "Marconi", quinta B di Poleo), sono stati protagonisti di un percorso di esplorazioni fisiche, sensoriali e creative, di ricerche, incontri ed esperienze artistiche, in un processo di conoscenza, empatia e relazione con Fabbrica Alta, il suo presente e la sua storia; sono stati coinvolti in un "fare memoria" in cui hanno cercato le forme con cui il passato può restare vivo nel presente, invitando a immaginare futuri possibili. Alla luce di quanto indagato, raccolto e sperimentato, artisti e bambini hanno invitato sei piccoli gruppi di adulti per volta, in rappresentanza della loro città, a una visita speciale in cui scoprire, attraversare e immaginare Fabbrica Alta con sguardi nuovi e visioni inattese.

Si è trattato di un momento emozionante, coinvolgente e poetico creabile solo da bambini, che sanno vedere oltre e trascinarsi nel vortice di una sorta di fantasia storica. Per loro la Fabbrica,



così com'è, risulta "vicina, trascurata, sporca, spettrale, familiare, così alta che sembra volare fino alla luna, buia e da scoprire". "Dobbiamo chiudere gli occhi e sentire cosa stanno facendo, cosa urlano lì dentro...", si sono chiesti i piccoli; e così sono stati un po' con lei, l'hanno attraversata e conosciuta meglio, l'hanno guardata e ascoltata, facendo nascere parole e idee.

Anche noi ci siamo fatti travolgere dall'entusiasmo, dalla fantasia, dalla volontà di far capire quanto provato dimostrati dai ragazzini. E poi ci siamo detti che entusiasmo, fantasia e volontà sono gli stessi magici ingredienti per arrivare alla pozione in grado di far rinascere e riutilizzare un edificio che è stato, e può tornare a essere, parte della città. ◆

## Occasioni di jazz

La Fondazione ha inaugurato con un concerto dell'Orchestra Jazz del Veneto la rassegna "Occasioni di musica".

**L'**Orchestra Jazz del Veneto ha inaugurato "Occasioni di musica", stagione promossa dalla Fondazione Teatro Civico di Schio, che quest'anno ha



deciso di sperimentare un cartellone che dia al pubblico la possibilità di ascoltare vari generi musicali. Si tratterà anche in questo caso di "coltivare" una tipologia di spettatori sensibili e pronti alla proposta culturale unica che la musica, tutta la musica, è in grado di offrire. E c'è da ag-

giungere che il Teatro Civico, nato per essa, è il contenitore più adatto per proporre la qualità, anche perché gode di un'acustica unica che tutti gli artisti apprezzano. Quello dell'Orchestra Jazz del Veneto è stato un concerto di classe, in cui la libertà d'improvvisazione e d'interpretazione offerta dal jazz si è ben coniugata con un repertorio di inediti e arrangiamenti originali di brani di Miles Davis, Jaco Pastorius, Wayne Shorter e altri.

Splendidi assoli e pregevoli esecuzioni d'insieme sono stati ben coordinati dal direttore, Maurizio Camardi, cui va il merito di aver fortemente voluto, tre anni fa, la costituzione del gruppo, che riunisce in un organico stabile i più importanti jazzisti in area veneta (come il nostro Michele Tedesco, trombettista), tra i più rappresentativi a livello nazionale. A far parte dell'OJV, supportata dalla Regione Veneto, sono ormai oltre

trenta musicisti, che si alternano nei vari appuntamenti.

Al Civico è stato presentato il primo CD ufficiale del gruppo, "In itinere", un progetto live che spazia da brani originali ad arrangiamenti scritti appositamente per il concerto omonimo. Tutti impeccabili esecutori quelli sul palco, lì per divertirsi e divertire con il linguaggio vivace e di sicurtà presa del jazz. ◆ [M.D.Z.]

### Cercasi "corti" realizzati da studenti

L'Associazione Culturale Sottotitolo, in collaborazione con il Cineforum Alto Vicentino e l'Informagiovani del Comune, nell'intento di promuovere l'accesso alla cultura attraverso il cinema, indice la seconda edizione di "281 Film Festival", che premierà i migliori cortometraggi inviati da studenti di vari istituti e da giovani in genere.

Per l'iscrizione si accede al link <http://bit.ly/2zI9ya2>. La serata di premiazione è programmata per il 21 aprile.